



Piante in Fiore

- mandorlo, nespolo del Giappone, rosmarino, tarassaco, rapa, cavoli, colza, erica.

Pollini

- tarassaco, corniolo, nocciolo, viburno, veronica.

Operazioni interne agli alveari

- appena possibile perché la temperatura lo permette (superiore ai 10°), si può svolgere un rapido controllo per controllare il numero di api presenti nell'alveare. A seguito di questo controllo si può valutare:
 - trasferimento eventuale di un telaio colmo di api in una famiglia debole;
 - fornitura, senza sovra dosaggi, di nutrizione di supporto (candito) in caso di scorte esaurite [dipende dalla zona e dall'epoca di fioritura];
 - presenza, qualità, quantità della covata.

Suggeriamo di svolgere questa visita coprendo l'arnia con un telo, per non esporre la famiglia al freddo.

- per avere famiglie forti, nutrire le api con sciroppo di zucchero 1:1, iniziando con la somministrazione di 250ml al giorno fino ad arrivare, progressivamente, a 1 l al giorno, per 40 giorni (nutrizione stimolante che deve iniziare, appunto, 40 gg prima del raccolto);
- monitorare il comportamento della regina e l'evolversi della famiglia a seguito dell'eventuale nutrizione;
- primo trattamento antivarroa dell'anno;

Altre attività

- attività preparatorie alla covata:
 - applicazione di fogli cerei** per il melario e il nido;
 - preparare le arnie in magazzino per ospitare le nuove famiglie;
 - verifica efficienza delle protezioni dal freddo;
 - pulire i melari in magazzino per asportare eventuale propoli e residui di cera;
 - pulizia periodica del fondo antivarroa.

Operazioni esterne agli alveari

- sgombrare i predellini di volo dalle api morte, pulire l'area intorno agli alveari;
- osservare la quantità di bottinatrici che escono e rientrano nell'alveare: è importante notare da che parte rientrano cariche di polline. Questo ci consente di capire se la Regina ha iniziato a deporre e, in tal caso, la troveremo proprio sui favi in corrispondenza dell'entrata delle bottinatrici;
- ascoltare il brusio che proviene dall'interno dell'arnia: se forte e deciso, la famiglia gode di buone condizioni;
- soppesare gli alveari sollevandoli dalla parte posteriore;
- osservare il fondo antivarroa: se ci sono residui di cera, la famiglia si sta correttamente nutrendo; residui di cera laterale indicano esaurimento delle scorte; residui più scuri un disopercolamento delle celle;
- pulizia del fondo antivarroa;
- a febbraio, quando le api si attivano per la ricerca del polline e dell'acqua per la prima covata, oltre alla nutrizione si procede a sciogliere del sale nell'abbeveratoio in modo tale che le api non si allontanino dall'apiario per la ricerca di sostanze minerali. Basta 1 cucchiaino di sale da cucina in 5 l d'acqua;